Innovazione organizzativa nei percorsi di diagnosi, cura, follow-up

Focus on

IPOPARATIROIDISMO

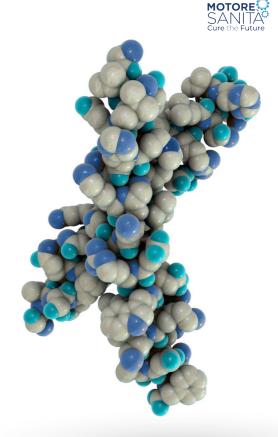
REGIONE SICILIA





Con il patrocinio di









IPOPARATIROIDISMO



RAZIONALE SCIENTIFICO

L'ipoparatiroidismo è una condizione rara in cui le ghiandole paratiroidi non producono quantità sufficienti di ormone paratiroideo comportando squilibri nel metabolismo di calcio e fosforo con l'insorgenza di disturbi collegati di diversa entità/gravità che possono essere sfumati e non sempre facilmente rapidamente identificabili. I sintomi comuni vanno dal formicolio alle mani o alla bocca, ai crampi muscolari nei casi più gravi fino alla tetania. Nei casi più severi si possono verificare diverse malattie d'organo, anomalie scheletriche, bassa statura, disabilità intellettiva, calcificazione dei gangli della base, vitiligine, manifestazioni renali. Ed in questi casi può essere sconvolta completamente la possibilità di condurre una vita normale.

La patologia cronica impatta generalmente su pazienti giovani (30/40 anni) in piena età lavorativa ed i dati epidemiologici indicano circa 10.000/15.000 persone affette in Italia. Si divide macroscopicamente in 2 forme: una primaria (circa 30% dei casi) ed una secondaria (circa 70%) in base alla causa di insorgenza. Può infatti essere provocata sia da una malattia autoimmune che da un danno iatrogeno (es° radioterapia), che dalla rimozione delle ghiandole paratiroidi durante la tiroidectomia o la paratiroidectomia. Oltre la metà dei casi sono collegati agli interventi di tiroidectomia radicale con sintomi che si rendono evidenti generalmente 1-2 giorni post intervento, ma che possono esordire anche dopo mesi o anni.

Questo scenario configura diverse criticità gestionali che possono essere facilmente riassunte in alcuni punti chiave: una genesi di malattia molto diversa che comporta una diagnosi non sempre rapida per il clinico inesperto, diverse specialità cliniche coinvolte ma non sempre coordinate nella gestione della malattia tra presa in carico e follow-up (es° internista, endocrinologo, otorino, chirurgo, chirurgo oncologo, MMG, etc), ad oggi la mancanza di una terapia specifica in grado di impattare efficacemente sulla malattia cronica. In prospettiva, la **ricerca** sta però producendo interessanti avanzamenti terapeutici che dovranno necessariamente portare ad una rapida <u>revisione organizzativa dei percorsi diagnostico-assistenziali</u>. Ed in questa ottica Motore Sanità intende iniziare un percorso attraverso le principali regioni Italiane con l'obiettivo di facilitare questo cambio di scenario che potrebbe garantire in prima istanza ai pazienti con patologia più impegnativa una qualità di vita nettamente migliore.



Innovazione organizzativa nei percorsi di diagnosi, cura, follow-up - Focus on

IPOPARATIROIDISMO



PROGRAMMA

Introduzione di scenario

Sonia Viale, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

Saluti delle autorità

Salvatore Cannavò, Presidente Eletto SIE (Società Italiana di Endocrinologia)

Malgorzata Gabriela Wasniewska, Presidente SIEDP (Società Italiana di endocrinologia e Diabetologia Pediatrica)

Ipoparatiroidismo oggi

Modera: Salvatore Cannavò, Professore Ordinario di Endocrinologia Università di Messina e Direttore UOC di Endocrinologia AOU Policlinico G. Martino di Messina, Coordinatore Centro ENDO ERN, Presidente Eletto SIE (Società Italiana di Endocrinologia)

Epidemiologia regionale, impatto socio-assistenziale

Francesco Frasca, Professore ordinario di Endocrinologia, Università di Catania, Direttore Unità Complessa Endocrinologia dell'Ospedale Garibaldi Nesima e Coordinatore SIE, Sezione Regionale Sicilia-Calabria

Cutting edge della ricerca e prospettive di cura

Giorgio Arnaldi, Professore Ordinario di Endocrinologia e Direttore UO Malattie Endocrine AOUP Giaccone, Palermo

Impatto della malattia nel Real World

Francesca Romeo, Consigliere APPI (Associazione Per i Pazienti con Ipoparatiroidismo)



IPOPARATIROIDISMO



Tavola Rotonda: Dagli attuali percorsi di diagnosi, cura, follow-up quali nuovi bisogni e prospettive

Modera: Sonia Viale, Osservatorio Innovazione Motore Sanità

- Come implementare awareness della patologia per un percorso di diagnosi rapida
- Utilità di una presa in carico in team multidisciplinare tra specialità mediche, chirurgiche e territorio
- Follow-up chi fa e chi farà cosa
- Utilità di strutturare un PDTA dedicato

Discussant:

Salvatore Cannavò, Professore Ordinario di Endocrinologia Università di Messina, Direttore UOC di Endocrinologia AOU Policlinico G. Martino di Messina, Coordinatore Centro ENDO ERN, Presidente Eletto SIE (Società Italiana di Endocrinologia)

Francesco Frasca, Professore ordinario di Endocrinologia, Università di Catania, Direttore Unità Complessa Endocrinologia dell'Ospedale Garibaldi Nesima e Coordinatore SIE, Sezione Regionale Sicilia-Calabria

Pasqualino Malandrino, Dirigente Medico Oncologia Endocrina AOC Garibaldi, Catania

Carolina Adele Maniglia, Componente Direttivo AME Sicilia

Maurizio Pastorello, Direttore Dipartimento Farmaceutico ASP Palermo

Gabriella Pellegriti, Professore Associato di Oncologia Medica Università' di Catania

Pierina Richiusa, Dirigente Medico UO Malattie Endocrine AOUP Giaccone, Palermo

Francesca Romeo, Consigliere APPI (Associazione Per i Pazienti con Ipoparatiroidismo)

Rosaria Maddalena Ruggeri, Professore Associato di Endocrinologia Università di Messina

Gregorio Scerrino, Responsabile UOS di Endocrinochirurgia, Politecnico P. Giaccone Palermo

Riccardo Scoglio, Segretario Regionale SIMG Sicilia

Malgorzata Gabriela Wasniewska, Professore Ordinario di Pediatria, Università di Messina, Direttore UOC Policlinico "G. Martino" Messina e Presidente SIEDP (Società Italiana di endocrinologia e Diabetologia Pediatrica)



Sonia Viale, Osservatorio Innovazione Motore Sanità







Con il contributo incondizionato di





Comunicazione e redazione stampa a cura di **www.mondosanita.it**

Registrati e ottieni le nostre rassegne stampa in esclusiva

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Cristiana Arione - Cell. 348 578 6647 Anna Maria Malpezzi - Cell. 329 9744 772

segreteria@panaceascs.com





